



# *Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria*

DECRETO N. 6/2020

## IL PRESIDENTE

Viste le osservazioni pervenute dall'ordine degli avvocati di Perugia , con la nota 2 marzo 2020, in ordine al decreto in oggetto;

Premesso che il decreto non recava alcuna relegazione degli avvocati ma solo il suggerimento di non affollarsi tutti nell'unica ed insufficiente anticamera;

Ritenuto e preso atto che evidentemente, attesa la forzata interpretazione che ne viene fornita ("mortificazione dell'onorabilità dell'ordine") è opportuna a questo punto l'espunzione del predetto suggerimento;

Osservato, tuttavia, che la nota stessa propone una chiamata scaglionata del cause secondo orari prestabiliti;

Premesso ancora che anche il rispetto di questi orari è affidato unicamente alla sinteticità delle discussioni, realizzabile in special modo non ripetendo le argomentazioni già svolte negli scritti difensivi;

## DISPONE

A partire dalle udienze del 10 marzo e sino a nuova disposizione è stabilito quanto segue.

- 1- E' confermata la soppressione delle chiamate preliminari sia di camera di consiglio che in pubblica udienza;
- 2- La chiamata di tutte le cause continua a svolgersi ricorso per ricorso secondo l'ordine camerale;
- 3- Le cause sono a tal fine suddivise, in linea di massima, nelle seguenti fasce orarie di chiamata:



# *Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria*

udienza camerale :

dalle ore 9,30 alle ore 10, istanze cautelari dalla n.1 alla n.6;

dalle ore 10 alle ore 10,30, istanze cautelari dalla n.7 alla n. 12;

dalle ore 10,30 alle ore 11,15 altri procedimenti camerale, inclusi i ricorsi legge Pinto;

udienza pubblica: dalle ore 11,30 alle ore 13,30, chiamata in ordine di ruolo dalla n.1 alla ultima, con assegnazione di un tempo massimo di 10 minuti per ciascuna causa di cui viene chiesta la discussione.

Copia del presente decreto viene affissa all'Albo dell'ufficio e comunicata tramite PEC all'Avvocatura dello Stato ed agli Ordini degli Avvocati di Perugia, Terni e Spoleto.

Perugia, 3 marzo 2020

IL PRESIDENTE  
F.to Raffaele Potenza